



TESTO PER LA DISCIPLINA E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI TECNICI DI CUI ALL'ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.03.2023, N. 36

Articolo 1

Oggetto del documento

Il presente documento è emanato ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, di seguito denominato "codice", e definisce i criteri di ripartizione degli incentivi tecnici di cui all'art.45 del "codice" tra i soggetti che svolgono le funzioni tecniche specificate nell'allegato I.10 del "codice", riguardanti tutte le tipologie di affidamenti relativi ad opere, lavori, servizi e forniture.

Articolo 2

Ambito di applicazione

Il presente documento, in conformità all'allegato I 10 del "codice", si applica nei casi di svolgimento delle seguenti funzioni tecniche:

1. programmazione della spesa per investimenti;
2. responsabile unico del progetto;
3. collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto, quali responsabili ed addetti alla gestione;
4. redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
5. redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
6. redazione del progetto esecutivo;
7. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
8. verifica del progetto ai fini della sua validazione;
9. predisposizione documentazione di affidamento
10. direzione dei lavori;
11. ufficio direzione dei lavori (*direttore operativo, ispettore di cantiere*);
12. coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
13. direzione dell'esecuzione (*per forniture e servizi*);
14. collaboratori del direttore dell'esecuzione (*per forniture e servizi*);
15. collaudo tecnico amministrativo ovvero regolare esecuzione;
16. collaudo statico ove necessario;
17. Verifica di conformità (*per forniture e servizi*).

Articolo 3

Determinazione delle risorse finanziarie

Gli oneri relativi alle attività tecniche, stabiliti in misura percentuale variabile sull'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure.

Articolo 4

Destinazione delle risorse finanziarie oggetto di incentivazione

L'80 per cento dell'incentivo è ripartito, tra il personale individuato all'art. 7 che svolge le funzioni tecniche specificate all'art. 2.

Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'amministrazione.

Il 20 per cento dell'incentivo, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, dell'art. 45 del Codice, compresa la parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dai dipendenti, perché affidate a personale esterno all'amministrazione è destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare le seguenti attività: la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;

- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse di cui al comma precedente, è in ogni caso utilizzata:

- per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Una quota almeno del 10 % degli importi destinati alle finalità di cui al precedente comma 3 dovrà rimanere esclusivamente a disposizione della direzione promotrice dell'affidamento.

Articolo 5

Criteri per la determinazione dell'incentivo

Le somme oggetto di incentivazione per le funzioni tecniche sono previste, distintamente, nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico di ciascun lavoro, fornitura o servizio in conformità alle previsioni dell'art. 5 dell'allegato I.7 al Codice.

Ai sensi del secondo periodo del comma 2 dell'art. 45 del Codice gli incentivi per forniture e servizi possono essere assegnati solo nel caso in cui sia nominato un direttore dell'esecuzione.

La percentuale effettiva dell'incentivo è calcolata sull'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento ed è graduata come segue:

- a) forniture e servizi con importo posto a base delle procedure di affidamento fino ad € 1.000.000,00: 2%;
- b) forniture e servizi con importo posto a base delle procedure di affidamento oltre € 500.000,00: 2 % per la parte fino a € 1.000.000,00 e 1,8 % per la parte oltre € 1.000.000,00
- c) lavori con importo posto a base delle procedure di affidamento fino alla soglia di rilevanza europea: 2 %;
- d) lavori con importo posto a base delle procedure di affidamento superiore alla soglia di rilevanza europea, 2 % per la parte fino a tale soglia e 1,8 % per la parte eccedente.

Articolo 6

Disciplina delle varianti

Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino prestazioni aggiuntive. L'incentivo è calcolato sull'importo delle opere, lavori, servizi e forniture variate rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Articolo 7

Individuazione del personale e conferimento degli incarichi

L'affidamento dell'attività di responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dalla Stazione Appaltante, secondo l'organo amministrativo competente nell'Ente, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Codice, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico.

Il Comune di Terni, attraverso l'organo competente, nominerà il RUP tra i dipendenti preferibilmente in servizio presso la direzione titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 al codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato.

In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal dirigente della direzione competente per l'intervento e titolare del potere di spesa.

Gli affidamenti delle restanti attività di che trattasi sono conferiti, sentito il RUP, preventivamente, con atto del dirigente della direzione interessata tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere prima dell'avvio di ogni lavoro, fornitura o servizio.

Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato

L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare:

- a) l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
- b) il/i nominativo/i del/i dipendente/i incaricato/i per consentire l'affidamento e l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base dell'affidamento, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, nonché del personale che partecipa o collabora a dette attività, indicando i compiti affidati a ciascuno;
- c) i termini delle prestazioni.

Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti.

Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro.

Nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi personale appartenente ad altra direzione, il relativo provvedimento di nomina è adottato previo nulla osta del dirigente della direzione coinvolta. La nomina/autorizzazione del dipendente individuato deve essere fatta dal dirigente responsabile entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Decorso inutilmente il termine predetto, il silenzio deve intendersi quale assenso alla messa a disposizione del dipendente stesso.

Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione all'opera o lavoro, al servizio, alla fornitura ed alle procedure da svolgere di natura tecnica, amministrativa e contabile.

Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Il dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento del lavoro ordinario.

In ogni caso, nel rispetto del cosiddetto "principio di rotazione", è necessario coinvolgere tutto il personale disponibile, sempre avendo riguardo alle specifiche competenze.

Il dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il RUP. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca e, in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.

A seguito delle funzioni, competenze e responsabilità contemplate nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel nuovo modello organizzativo approvato con Deliberazione di GC n. 228/2023, così come aggiornato con DGC n. 8/2024 ed integrato e modificato con DGC n. 35/2024, l'incentivo inerente all'attività di predisposizione della documentazione di gara è destinato al personale dell'Ufficio Centrale Gare ed Appalti (o altra denominazione con medesime competenze), solo ed esclusivamente per le procedure da esso espletate.

Articolo 8

Criteri per la ripartizione dell'incentivo

Partecipa alla ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche il personale al quale è stata affidata formalmente l'attività specificata all'art.2, nei compiti assegnati.

L'incentivo è attribuito secondo la ripartizione riportata nelle seguenti tabelle, evidenziando che nella generica dizione "collaboratori" debbono intendersi sia tecnici, nella più ampia accezione possibile, sia amministrativi, sia contabili.

Per affidamento di lavori

ATTIVITA'	Aliquota principale		RUOLO	quota spettante per ruoli
Responsabile unico del progetto (Comprende anche redazione Quadro esigenziale, DOCFAP, DIP)	18%		RUP	100
			<i>per ogni collaboratore</i>	20
Programmazione della spesa per investimenti	4%		Responsabile	100
			<i>per ogni collaboratore</i>	25
Progettazione	30%	di cui 70%	Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica	100
			<i>per ogni collaboratore</i>	60
			Per il collaboratore con incarico in materia di sicurezza in fase di progettazione	70
	di cui 30%	Redazione del progetto esecutivo	Progettista	100
			<i>collaboratori</i>	60
			<i>per il collaboratore con incarico in materia di sicurezza in fase di progettazione</i>	70
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	8%		Progettista	100
			<i>Collaboratori</i>	20
Predisposizione documentazione di gara	5%		Responsabile	100
			<i>per ogni collaboratore</i>	25
Direzione lavori	30%		Direttore dei lavori	100
			<i>per ogni Direttore operativo</i>	70
			<i>per ogni Ispettore di cantiere</i>	55
			<i>per ogni collaboratore con incarico in materia di sicurezza in fase di esecuzione</i>	70

Collaudo tecnico-amministrativo e/o statico	5%	Collaudatore tecnico-amministrativo	100
		per ogni collaboratore	20
		Collaudatore statico	100
		per ogni collaboratore	20

Per affidamento di servizi e/o forniture

ATTIVITA'	%	RUOLO	% RISPETTO ALLA QUOTA DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
Responsabile unico del progetto	25	RUP	100
		Per ogni collaboratore	20
Programmazione della spesa per investimenti	5	Responsabile	100
		per ogni collaboratore	25
Redazione progetto	25	Progettista	100
		Collaboratori	60
		per il collaboratore con incarico in materia di sicurezza	70
Predisposizione documentazione di gara	10	Responsabile	100
		per ogni collaboratore	25
Direzione dell'esecuzione del contratto	30	Direttore dell'esecuzione	100
		per ogni collaboratore	45
Verifica di conformità	5	Responsabile	100
		per ogni collaboratore	20

A titolo meramente dimostrativo, si riporta un esempio numerico utile ad una più facile lettura delle tabelle di cui sopra. Appalto lavori per un importo lordo di 1 milione di euro;

Attività del DL remunerata ad esempio con un'aliquota dell'incentivo pari al 30 % dell'incentivo complessivamente spettante per le funzioni tecniche previste nell'allegato I.10 al D.lgs 36/2023;

Ufficio Direzione Lavori Così composto: 1. Direttore Lavori, 2. Direttori Operativi (uno che si occupa di contabilità ed uno che si occupa di sicurezza), 2 ispettori di cantiere che assicurino la copertura di tutte le fasi del lavoro;

Inserendo le aliquote si ha:

n.1 DIRETTORE LAVORI (aliquota 100%);

n.1 DIRETTORE OPERATIVO CONTABILE (aliquota 70 %);

n.1 DIRETTORE OPERATIVO SICUREZZA (aliquota 70 %);

n.2 ISPETTORI DI CANTIERE (per legge non può mancare e deve coprire tutti i turni quindi: 2 persone) (aliquota 55 %);
Effettuando i calcoli si avrebbe:

Importo lordo lavori = 1.000.000,00; Incentivo ex art. 45 (2 % = 20.000,00);

Quota destinata al personale 80 % = 16.000,00;

- Attività Direzione Lavori (30%) = $0,30 \times 16.000,00 = € 4.800,00$;

a) n.1 DIRETTORE LAVORI (aliquota 100 %);

b) n.1 DIRETTORE OPERATIVO CONTABILE (aliquota 70 %);

c) n.1 DIRETTORE OPERATIVO SICUREZZA (aliquota 70 %);

d) n.2 ISPETTORI DI CANTIERE (aliquota 55 %);

Somma aliquote = $1,00 + (2 \times 0,70) + (2 \times 0,55) = 3,50$;

Ne consegue che l'incentivo per l'attività di Direzione lavori, verrebbe così ripartito:

- a) n.1 DIRETTORE LAVORI (aliquota 100 %) = € 4.800,00/ 3,5 = € 1.371,42;
- b) n.1 DIRETTORE OPERATIVO CONTABILE (aliquota 70 %) = € 1.371,42 x 0,70 = € 960,00;
- c) n.1 DIRETTORE OPERATIVO SICUREZZA (aliquota 65 %) = € 1.371,42 x 0,70 = € 960,00;
- d) n. 2 ISPETTORI DI CANTIERE quota per ciascuno (aliquota 55 %) = € 1.371,42 x 0,55 = € 754,28;

Eseguendo una semplice sommatoria si otterrà:

€ 1.371,42 + € 960,00 + € 960,00 + € 754,28 + € 754,28 = € 4.799,98 che corrisponde, arrotondando, ai 4.800,00 euro previsti complessivamente per l'attività di direzione lavori

Come si intuisce l'esistenza di aliquote per più collaboratori superiori al 50 %, non implica che il meccanismo proposto non possa applicarsi al caso di più collaboratori.

Il metodo proposto consente di tener conto di due aspetti che è indispensabile salvaguardare:

1. Il dipendente responsabile dell'attività (aliquota 100 %) otterrà, in ogni caso, indipendentemente dal numero di collaboratori inseriti nell'attività, una somma superiore a quella di qualsiasi suo collaboratore (Principio di Responsabilità);
2. Nell'ipotesi di due funzionari responsabili della stessa attività, in due appalti identici, l'incentivo spettante a colui che si avvale di un numero di collaboratori inferiore sarà maggiore rispetto all'incentivo spettante all'altro funzionario che si avvale invece, di un numero superiore di collaboratori (Principio della quantità di lavoro effettuato direttamente).

Articolo 9

Attività del personale dirigenziale

Ai sensi del comma 4, ultimo periodo, dell'articolo 45 del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

In deroga a tale disposizione, per gli anni dal 2023 al 2026, in base al disposto di cui al comma 54 dell'articolo 8 del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 l'incentivo per le funzioni tecniche viene erogato anche a favore del personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei progetti del PNRR, secondo le modalità specificate nel presente atto, in relazione alle prestazioni svolte.

Articolo 10

Corresponsione ed erogazione dell'incentivo

La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente alla struttura competente entro 30 giorni dalla conclusione di ogni fase dell'attività, sentito il RUP, che accerta e attesta le funzioni svolte dai componenti del gruppo di lavoro individuato con le modalità specificate all'art. 7.

L'entità dell'incentivo è definita dalla percentuale di maturazione, specificata nelle tabelle di seguito riportate, in rapporto al livello di avanzamento della corrispondente prestazione:

- a) all'aggiudicazione dell'affidamento di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura:

ATTIVITA'	% di maturazione
Responsabile unico del progetto e del Quadro esigenziale, DOCFAP, DIP	50
Programmazione della spesa per investimenti	100
Redazione del progetto di fattibilità tecnico economica	100
Redazione del progetto esecutivo	100
Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	100
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	100
Predisposizione documentazione di gara	100

- b) nel caso di affidamenti la cui durata effettiva sia inferiore ad 1 anno, alla fine dell'appalto, nella misura del 100 %, della quota complessiva corrispondente:

ATTIVITA'	% di maturazione
Responsabile unico del progetto	50
Direzione lavori/Direzione dell'esecuzione	100
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	100
Collaudo tecnico- amministrativo e/o statico/Verifica di conformità	100

- c) nel caso di affidamenti la cui ~~la~~ durata effettiva sia superiore ad 1 anno, per ogni annualità, acconti pari alla percentuale di avanzamento accertata dal RUP alla fine dell'annualità, al netto delle quote già corrisposte negli anni precedenti:

ATTIVITA'	% di maturazione
Responsabile unico del progetto	Coincidente con la % di prestazioni eseguite al 31.12 di ogni anno
Direzione lavori/Direzione dell'esecuzione	
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	
Collaudo tecnico- amministrativo e/o statico/ Verifica di conformità	

Il saldo dell'incentivo verrà corrisposto all'approvazione del collaudo/regolare esecuzione o verifica di conformità.

Il pagamento dell'incentivo dovrà essere effettuato entro 60 giorni dal perfezionamento dell'atto di liquidazione.

Ai fini della liquidazione, il dirigente/responsabile predispone una scheda riassuntiva in cui riepiloga, per ciascun dipendente assegnatario delle singole attività, i seguenti elementi:

- attività assegnate/svolte;
- percentuale di realizzazione;
- tempi previsti ed effettivi;
- indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.

Qualora non si addivenga alla stipula del contratto, per cause imputabili all'Amministrazione, per effetto di quanto sopra e nel rispetto dei "principi di risultato e di fiducia nell'azione amministrativa trasparente e corretta della pubblica amministrazione, dei suoi funzionari ed operatori economici", l'incentivo non potrà essere riconosciuto.

Articolo 11

Riduzione delle risorse finanziarie

Il dirigente, nel caso di contestazioni, previo contraddittorio con le parti interessate, entro trenta giorni dalla contestazione medesima, può provvedere alla riduzione o alla non corresponsione, in caso di accertati errori o di omissioni gravi (come definiti dal codice), compiuti da parte del personale incaricato delle attività oggetto di incentivazione.

Il mancato rispetto dei tempi previsti e/o dei costi inseriti nel quadro economico dell'appalto, comporterà una riduzione dell'incentivo.

Non costituiscono motivo di decurtazione dell'incentivo gli incrementi di costo, le sospensioni e le proroghe legittimamente riconosciute o altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui agli articoli 120 e 189 del codice, nonché eventi estranei alla volontà dell'Ente o altre motivate ragioni non riconducibili a comportamenti omissivi e/o a negligenza da parte del personale incaricato, oltre che i ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico.-

Nell'ipotesi di riduzione, la diminuzione dell'incentivo fino ad un massimo del 40 % dell'incentivo medesimo.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori, servizi o forniture i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 121 del codice.

Articolo 12

Limite individuale dell'incentivo

L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente.

Nell'ipotesi di adozione, da parte della stazione appaltante, di metodi e strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto il limite è aumentato del 15 %.

Ai fini dell'individuazione dell'anno di competenza farà fede la data della disposizione di liquidazione del compenso emessa dal dirigente competente.

Articolo 13

Norma transitoria

Per le funzioni tecniche affidate ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. continua ad applicarsi il previgente regolamento, approvato DGC n. 19 del 25.01.2019, fino a conclusione delle stesse, anche dopo il 1° luglio 2023.